

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 07.08.2026

N.175/p/26

Oggetto: Approvazione dello schema di "Protocollo d'intesa per la gestione e la riqualificazione dei corsi d'acqua della rete consortile del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana" con Ente Tutela Patrimonio Ittico

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.G.R. 0204/Pres dd. 22.10.2014, pubblicato sul BUR n. 45 dd. 05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/2002, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

RICHIAMATO lo Statuto del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, proposto dalla Deputazione Amministrativa con delibera n. 233/d/2025 del 15 aprile 2025, adottato dal Consiglio dei Delegati con delibera n. 34/c/25 del 30 aprile 2025 e approvato con delibera della Giunta Regionale n. 711 del 30 maggio 2025 (BUR n. 25/2025);

RICHIAMATO che con delibera della Giunta regionale n. 1685 del 06/08/2021 ad oggetto "DPR 37/1997, art. 5, comma 9: realizzazione per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico dell'intervento 'Riduzioni temporanee del deflusso minimo vitale sul Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) per il periodo 2020-2024 in caso di situazioni di crisi idrica", è stata individuata quale misura compensativa per i casi di deroga del DMV nel Fiume Tagliamento l'istituzione di un nuovo SIC a tutela del Torrente Arzino e la stipula con il CBPF di un disciplinare di gestione di alcuni canali artificiali consortili, dettando apposito indirizzo all'ETPI ;

DATO ATTO che con Protocollo d'intesa tra l'ETPI e il CBPF per la gestione e la riqualificazione dei corsi d'acqua della rete consortile, sottoscritto in data 27/01/2022 tra il Direttore generale dell'ETPI e la Presidente del CBPF, è stata data attuazione al citato indirizzo della Giunta regionale, con validità originaria fino al 31/12/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1215 del 07/08/2026 avente ad oggetto "DPR 357/1997, art. 5, comma 9: Realizzazione per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico dell'intervento 'riduzioni temporanee del deflusso minimo vitale sul Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) in caso di situazioni di crisi idrica' conferma delle valutazioni contenute nella DGR 1275/2021", la quale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a) della legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne), dispone:

1. Di confermare quale misura compensativa nei casi di deroga deliberati del DMV nel Fiume Tagliamento l'istituzione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) a tutela del Torrente Arzino e la stipula tempestiva tra ETPI e CBPF di un Protocollo d'intesa per la gestione e la riqualificazione dei corsi d'acqua della rete consortile;
2. Di approvare lo schema del nuovo Protocollo d'intesa per la gestione e la riqualificazione dei corsi d'acqua della rete consortile del Consorzio di bonifica Pianura friulana, nel testo allegato alla medesima deliberazione giuntale;

3. Di precisare che gli elementi tecnici a supporto del superamento della valutazione di incidenza negativa dovranno essere rivalutati non appena disponibili gli esiti dei monitoraggi previsti dal decreto n. 2421 di data 16 giugno 2020;

CONSIDERATO che il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana gestisce oltre 4.000 km di canali, di cui parte con fondo e sponde, almeno parzialmente, naturali e che all'interno della propria rete sono presenti diverse specie ittiche di interesse comunitario, incluse nei formulari standard dei siti Natura 2000 IT3320015 "Valle del Medio Tagliamento" e IT3320007 "Greto del Tagliamento";

CONSIDERATO che la corretta gestione e, laddove possibile, il potenziamento e/o il miglioramento delle condizioni ambientali ed ecologiche dei canali del CBPF contribuisce in modo significativo alla salvaguardia di elementi naturalistici di rilevante pregio, con particolare riferimento alla tutela del Barbo italico (*Barbus plebejus*), del Cobite comune (*Cobitis bilineata*), della Trota marmorata (*Salmo marmoratus*), dello Scazone (*Cottus gobio*), del Vairone (*Telestes muticellus*) e del Temolo (*Thymallus aeliani*);

RILEVATO che il Consorzio, nello svolgimento delle sue attività istituzionali di bonifica e irrigazione, riconosce come strategico valorizzare gli aspetti di tutela e incremento del patrimonio ittico, di conservazione dell'ambiente acquatico e di sviluppo sostenibile della pesca, in armonia con le finalità stabilite dalla legge regionale n. 42/2017;

VISTO lo schema di Protocollo d'intesa allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1215 del 07/08/2026, strutturato in 10 articoli che definiscono puntualmente le reciproche attività e obbligazioni delle Parti, tra cui in particolare:

- Art. 1 e 2: Valore delle premesse e instaurazione di un rapporto di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 per realizzare le misure compensative giuntali;
- Art. 3 (Attività e impegni di CBPF):
Realizzare una programmazione a medio/lungo termine degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, privilegiando interventi concentrati per ridurre la frequenza dei periodi di asciutta; Mantenere la continuità idrica durante i lavori o predisporre by-pass temporanei; Individuare, entro tre mesi dalla firma, i canali a maggior valenza ecologica e alieutica per definirne azioni specifiche di gestione; Fornire supporto di personale a ETPI, su richiesta, per il recupero della fauna ittica in caso di situazioni climatiche eccezionali; Attuare azioni specifiche sulle rogge naturali (interventi morfologici sul fondale con deflettori/elementi per incrementare i microhabitat, rimodellazione delle sponde con essenze arboree-arbustive autoctone, manutenzione e rinaturalizzazione delle sponde in sicurezza); Redigere entro il 31 ottobre di ciascun anno una relazione sintetica di rendicontazione dell'attività; Rendere disponibili tratti di canali artificiali ad ETPI a fini sperimentali per la conservazione ex situ di specie di particolare pregio;
- Art. 3, comma 2 (Adempimenti di ETPI): ETPI si impegna a comunicare il rispetto degli impegni assunti, entro tre mesi dalla scadenza dell'accordo, alle Direzioni centrali regionali competenti per l'Ambiente e l'Agricoltura;
- Art. 4 (Referenti): Viene designato quale referente operativo per ETPI il dott. BIANCO Emanuele (Posizione Organizzativa "Gestione risorse ittiche") e per il CBPF il dr. Stefano Franceschetti (Responsabile Zona M.A.O.R.);
- Art. 5 (Sicurezza): Regolamentazione degli obblighi in materia di sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e mutua tutela assicurativa;

- Art. 6 (Durata): Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione con validità stabilita fino all'aggiornamento della valutazione di incidenza di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1215 del 07/08/2026;
- Art. 7, 8, 9, 10: Norme sul trattamento dei dati personali (GDPR), registrazione e bollo (imposta di bollo a carico di CBPF, registrazione solo in caso d'uso), definizione amichevole delle controversie con elezione del Foro di Udine quale foro competente in via esclusiva, e firma digitale dell'atto;

CONSIDERATO che l'approvazione del Protocollo d'intesa risponde pienamente alle finalità di cooperazione e di coordinamento sul territorio previste dall'Art. 4, comma 3 e dall'Art. 5 del vigente Statuto consortile, garantendo al contempo il superamento delle valutazioni di incidenza relative all'esercizio delle attività irrigue nel Fiume Tagliamento;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 3, lett. u) dello Statuto del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, il quale attribuisce espressamente alla competenza della Deputazione Amministrativa il potere di «deliberare sugli accordi di programma e sulle convenzioni fra i Consorzi, con le altre Autorità pubbliche, con Organismi associativi nonché con soggetti privati, per definire in modo coordinato ed integrato questioni di interesse comune»;

RICHIAMATO altresì l'art. 17, comma 2, lett. d) del medesimo Statuto, che affida al Presidente la funzione di «stipulare, sulla base delle deliberazioni della Deputazione Amministrativa, gli accordi di programma con le Istituzioni pubbliche e private»;

RAVVISATA l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di garantire l'immediata efficacia del protocollo d'intesa;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTI gli artt. 14 e 17 dello Statuto consortile ;

Con i poteri della Deputazione Amministrativa,

DELIBERA

- di approvare, per i motivi espressi in premessa, lo schema di "Protocollo d'intesa per la gestione e la riqualificazione dei corsi d'acqua della rete consortile del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana" da stipularsi tra questo Consorzio ed Ente Tutela Patrimonio Ittico (ETPI) [742], conforme al testo allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1215 del 07/08/2026;
- di provvedere alla sottoscrizione digitale del Protocollo d'intesa, apportando al testo le sole modifiche non sostanziali o di mero perfezionamento formale che si rendessero necessarie;
- di designare quale Referente per il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ai fini dell'esecuzione del Protocollo (ai sensi dell'Art. 4 del medesimo) il dr. Stefano Franceschetti responsabile della Zona M.A.O.R. delegandogli l'assunzione di tutte le decisioni operative ed esecutive necessarie per l'attuazione dell'Accordo;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa;

- di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ☒ è stata affissa all'Albo consortile il 12/08/2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ☐ è stata affissa all'Albo consortile ilcon le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ☒ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 19/08/2026
- ☐ è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/08/2026

- ☒ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- ☐ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ☐ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO

(dr. Armando Di Nardo)